



CONTRIBUTO PER FIGLI STUDENTI UNIVERSITARI E STUDENTI LAVORATORI

La Cassa Edile di Perugia eroga un **contributo di 1080€** rivolto a ciascun figlio studente universitario a carico di lavoratori iscritti alla Cassa Edile o agli iscritti che sono studenti lavoratori. Questo sostegno è destinato a coloro che si immatricolano per la prima volta o sono iscritti ad un corso di laurea o istituto equivalente in Italia per l'anno accademico 2023/2024. La domanda, redatta su apposito modello predisposto dalla Cassa Edile, dovrà essere presentata entro il 31 luglio 2024.

DOCUMENTI NECESSARI:

Primo anno di corso:

- certificato di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 o autocertificazione con fotocopia di un documento d'identità;
- certificato di stato di famiglia in carta semplice rilasciato dal Comune o autocertificazione con fotocopia di un documento d'identità.

Secondo anno e successivi:

- certificato di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 o autocertificazione con fotocopia di un documento d'identità;
- piano di studi.
- certificato di stato di famiglia in carta semplice rilasciato dal Comune o autocertificazione con fotocopia di un documento d'identità;
- certificato degli esami sostenuti o dei crediti formativi acquisiti, aggiornato fino al raggiungimento dello stato di regolarità di corso entro il 30 settembre 2024.

REQUISITI STUDENTI:

Aver sostenuto tutti gli esami degli anni accademici precedenti o aver acquisito un numero di crediti formativi pari a 40 per ogni anno di corso, includendo quelli dell'anno accademico in corso entro il 30 settembre 2024.

REQUISITI LAVORATORI:

- aver registrate almeno 850 ore tra quelle valide ai fini APE, festività, ferie, CIG, congedi e assenze giustificate denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Perugia in sei mesi continuativi compreso il mese della prestazione.
- le ore registrate presso altre Casse Edili non verranno prese in considerazione, ad eccezione delle ore denunciate e versate alla Cassa Edile di Terni fino a un massimo di 336 ore nel semestre di riferimento.
- essere denunciato in almeno uno tra i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2024.

N.B. L'impresa con cui il lavoratore risulta denunciato nel mese della prestazione dovrà essere in regola fino a tale mese con tutti i versamenti previsti.